IL TURISMO TARGATO ITALIA

III Conferenza Italiana per il Turismo

30 settembre – 1 ottobre 2006
Montesilvano - Pescara

Intervento dell' On. Pierluigi Mantini
Osservatorio Parlamentare sul Turismo

REGIONE
ABRUZZO

III CONFERENZA ITALIANA PER IL TURISMO

30 settembre – 1 ottobre 2006

Montesilvano-Pescara

Relatore:

Pierluigi Mantini – Osservatorio Parlamentare sul Turismo

Abbiamo parlato di adeguamento o abbassamento dell'Iva per le agenzie di viaggio.

Abbiamo misure per la destagionalizzazione, cioè a favore dell'aumento della durata della nostra stagione turistica.

Abbiamo soprattutto una domanda a cui questa Finanziaria dovrà dare risposta, cioè se i benefici del cuneo fiscale varranno anche per le imprese che occupano personale stagionale a condizione, come è stato proposto in quello che definisco sbrigativamente il pacchetto Rutelli, a condizione che ci sia un impegno per la riassunzione, anche stagionale.

Abbiamo per la prima volta una serie di misure organiche, di carattere istituzionale, di governo del turismo, e di strumenti finanziari e fiscali e di politiche per il turismo, penso all'attenzione posta per esempio all'apprendistato nella contrattazione collettiva, ai cicli stagionali.

Mi auguro, che nei prossimi giorni possiamo dire che le misure in ingresso, quelle proposte dal dipartimento per il turismo e dal pacchetto Rutelli e quelle scritte nella Finanziaria siano le più vicine possibili, cioè che per la prima volta possa esserci nella Finanziaria una politica articolata ed organica per il turismo nel nostro paese.

Noi valuteremo queste differenze e queste distanze già in una sessione che abbiamo convocato alla Camera il 17 ottobre con il mondo degli operatori, sul tema delle risposte per il turismo nella Finanziaria 2007, e sarà quella la sede più utile ed avanzata per concordare gli emendamenti, le modifiche possibili, sostenibili, chiaramente dentro una Finanziaria fatta di risanamento, di sviluppo e di equità.

Ed è quella una sede di convegno, di un appuntamento che, con la preziosa segreteria di Astoi e con il lavoro di Touring Club, l'osservatorio vuole offrire, convinti come siamo che questa Finanziaria debba essere una Finanziaria di svolta sulla materia del turismo, convinti che naturalmente le misure devono essere sostenibili per il paese, ma che insomma, il tema del turismo, sia una grande questione nazionale su cui si possa e si debba lavorare insieme con il massimo di condivisione.

Abbiamo anche progetti ed idee nuove su cui l'osservatorio sta riflettendo, per esempio l'importanza di sostenere un consorzio per l'incoming turistico, perché siamo forti sì nel portare i nostri turisti all'estero, ma un po' meno forti come operatori italiani nel prendere i turisti di medio e lungo raggio e portarli in Italia, lo facciamo fare ai grandi soggetti stranieri, non italiani.

Su questo punto certamente c'è uno spazio forte per una politica di crescita, così come stiamo riflettendo su un'idea che proporremo al Governo, oltre che agli operatori e al paese, su un bando Italia Turismo, forse è tempo di fare quel che è stato fatto nella programmazione negoziata dal basso, con i PRUSST, con i POR, con tutti i modelli di programmazione dal basso, farlo anche per il turismo, cioè far crescere sulla base di libere alleanze locali dei programmi innovativi per il turismo sulla base di un bando nazionale che premia solo i migliori e che consente però di passare talvolta da un certo autocompiacimento per le bellezze

dell'Italia e dei nostri magnifici territori, alla necessità di organizzare esattamente in termini turistici non solo quel che c'è, ma anche quel che non c'è, se vogliamo essere più competitivi.

Abbiamo alle spalle il fascino e le suggestioni dell'Italia del Gran Tour, dei romantici, oramai questo non basta più per crescere nel mondo globale, dobbiamo passare dalla soft economy, cioè dalla manutenzione amorevole dei nostri talenti sul territorio, alla hard economy, cioè è tempo di scelte vere, dure anche di politiche industriali per il nostro paese.

Abbiamo molto da fare, dobbiamo farlo, vogliamo farlo per riportare l'Italia al vertice del turismo mondiale.

Vi ringrazio.